Conto corrente con la Posta

Anno 84° — Numero 231

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Lunedì, 4 ottobre 1943

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1943.

Proroga dei termini in materia di imposte dirette e di tributi locali nel Governatorato di Roma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 24 dicembre 1942, n. 1500, convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1943, n. 215, contenente norme per la temporanea sospensione e la proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia finanziaria, ed il trasferimento degli uffici finanziari, nelle zone colpite dalle offese belliche nemiche;

Decreta:

Art. 1.

Nel Governatorato di Roma sono prorogati di novanta giorni i termini per le dichiarazioni e le rettifiche relative alle imposte dirette ed ai tributi locali, per le domande di rimborso a titolo d'indebito, da parte dei contribuenti; per gli accertamenti, le rettifiche e le controrettifiche d'ufficio, per i ricorsi, ed i gravami di qualsiasi specie.

Agli effetti delle procedure esecutive per la riscossione dei tributi di cui al primo comma, nonchè dei tributi e contributi di qualsiasi specie esigibili da parte degli esattori delle imposte dirette, sono pure prorogati di novanta giorni il termine di perenzione del pignora-

mento mobiliare e quello di dieci giorni stabilito per la vendita degli oggetti pignorati dall'art. 38 del testo unico di leggi sulla riscossione delle imposte dirette approvato con R. decreto 17 ottobre 1922, n. 1401, e dall'art. 10 del testo unico approvato con R. decreto 14 aprile 1910, n. 630, per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

Nulla è innovato ai termini stabiliti per il pagamento dei tributi suaccennati.

La proroga dei termini predetti compete in quanto la scadenza dei medesimi si sia verificata o si verifichi tra il 19 luglio 1943 e il 31 dicembre 1943, salvo quanto è disposto con l'articolo seguente.

Art. 2.

Agli effetti delle domande di rimborso a titolo d'inesigibilità il termine per esperire la procedura mobiliare alla scadenza della prima rata non pagata dei ruoli posti in riscossione nell'anno 1943 è prorogato fino alla concorrenza del termine stabilito per la esecuzione alla scadenza dell'ultima rata dei ruoli medesimi.

I termini per l'espletamento delle procedure mobiliari ed immobiliari ancora in essere nell'anno 1943 per il recupero di imposte e tributi iscritti nei ruoli degli anni 1942 e precedenti, sono prorogati fino allo spirare del termine per l'esecuzione mobiliare alla scadenza dell'ultima rata dei ruoli di cui al comma precedente.

Le relative domande di rimborso a titolo d'inesigibilità potranno essere prodotte entro il 31 dicembre 1944.

Roma, addì 25 settembre 1943

Il Ministro: PELLEGRINI

(2950)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1943.

Proroga dei termini in materia di imposte dirette e di tributi locali nel comune di Terni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 24 dicembre 1942, n. 1500, convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1943, n. 215, contenente norme per la temporanea sospensione e la proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia finanziaria, ed il trasferimento degli uffici finanziari, nelle zone colpite dalle offese belliche nemiche;

Decreta:

Art. 1.

Nel comune di Terni sono prorogati di novanta giorni i termini per le dichiarazioni e le rettifiche relative alle imposte dirette ed ai tributi locali, per le domande di rimborso a titolo d'indebito, da parte dei contribuenti; per gli accertamenti, le rettifiche e le controrettifiche d'ufficio; per i ricorsi ed i gravami di qualsiasi specie.

Agli effetti delle procedure esecutive per la riscossione dei tributi di cui al primo comma, nonchè dei tributi e contributi di qualsiasi specie esigibili da parte degli esattori delle imposte dirette, sono pure prorogati di novanta giorni il termine di perenzione del pignoramento mobiliare e quello di dieci giorni stabilito per la vendita degli oggetti pignorati dall'art. 38 del testo unico di leggi sulla riscossione delle imposte dirette approvato con R. decreto 17 ottobre 1922, n. 1401, e dall'art. 10 del testo unico approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 630, per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

Nulla è innovato ai termini stabiliti per il pagamento dei tributi suaccennati.

La proroga dei termini predetti compete in quanto la scadenza dei medesimi si sia verificata o si verifichi tra l'11 agosto 1943 e il 31 dicembre 1943, salvo quanto è disposto con l'articolo seguente.

Art. 2.

Agli effetti delle domande di rimborso a titolo d'inesigibilità il termine per esperire la procedura mobiliare alla scadenza della prima rata non pagata dei ruoli posti in riscossione nell'anno 1943 è prorogato fino alla concorrenza del termine stabilito per la esecuzione alla scadenza dell'ultima rata dei ruoli medesimi.

I termini per l'espletamento delle procedure mobiliari ed immobiliari ancora in essere nell'anno 1943 per il recupero di imposte e tributi iscritti nei ruoli degli anni 1942 e precedenti, sono prorogati fino allo spirare del termine per l'esecuzione mobiliare alla scadenza dell'ultima rata dei ruoli di cui al comma precedente.

Le relative domande di rimborso a titolo d'inesigibilità potranno essere prodotte entro il 31 dicembre 1944.

Roma, addì 25 settembre 1943

Il Ministro: PELLEGRINI

(2951)

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA, 30 settembre 1943.

Temporaneo trasferimento della Pretura di Pontedera (Corte d'appello di Firenze) nel comune di Ponsacco.

IL COMMISSARIO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
D'INTESA CON
I COMMISSARI PER L'INTERNO
E PER LE FINANZE

Vista l'ordinanza n. 3 in data 14 settembre 1943 del Comando della Città aperta di Roma;

Visto il R. decreto-legge 10 maggio 1943, n. 360;

Determina:

Art. 1.

La sede della Pretura di Pontedera è trasferita temporaneamente nel comune di Ponsacco.

La data d'inizio dell'attività di detto ufficio nella nuova sede sarà determinata con decreto del Primo presidente della Corte d'appello di Firenze.

Alla presente determinazione sarà data pubblicità mediante avvisi affissi negli uffici giudiziari del distretto e diffusi al pubblico a mezzo della stampa locale e del bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia.

Art. 2.

Il pretore di Pontedera darà, di ufficio o ad istanza di parte, i provvedimenti opportuni per il compimento degli affari civili e penali, con facoltà di prorogare qualunque termine processuale anche perentorio e di rimettere in termine la parte che ne è decaduta, quando essa provi che non può usufruire di detto termine o ne è decaduta per causa dello spostamento della sede.

I detti provvedimenti, in materia civile, saranno comunicati agli interessati con biglietto di cancelleria, a norma dell'art. 136 del Codice di procedura civile.

Art. 3.

La presente determinazione sarà comunicata per la registrazione alla Corte dei conti e sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, addì 30 settembre 1943

Il Commissario per la grazia e giustizia
NOVELLI

Il Commissario per l'interno
LA VIA

Il Commissario per le finanze
CAMBI

(2949)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di tagliando ricevuta di certificato di rendita del Cons. 5 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 18.

E' stato denunziato lo smarrimento del tagliando di ricevuta per la rata semestrale al 1° gennaio 1943 relativa al certificato rendita 5 %, n. 44313, di L. 410 di rendita, intestato a Vitale Antonina di Leonardo, con vincolo dotale.

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e art. 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di detta semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 8 settembre 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2901)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di tagliando ricevuta di certificato del Cons. 3,50 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 21.

E' stato denunziato lo smarrimento del tagliando di ricevuta per la rata semestrale al 1° gennaio 1939 relativo al certificato di rendita Cons. 3,50 % (1906), n. 612367, di annue lire 17,50, intestato all'Arciconfraternita del SS. Nome di Dio in S. Pietro di Montoro Superiore (Avellino).

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e art. 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di detta semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 8 settembre 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2899)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio

Con decreto del Ministero delle finanze in data 27 settembre 1943, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'interessato, è stato revocato l'accreditamento, per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti, da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di Savona, già conferito con il precedente decreto Ministeriale 12 luglio 1931, al notaio dott. Gian Marco Rovetta fu Bartolomeo, residente ed esercente in detta città.

Roma, addì 27 settembre 1943

(2947) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Riassunto del provvedimento P. 777 del 15 settembre 1943, riguardante la vendita di garze e di tessuti idrofili non tipo.

Il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, con provvedimento P. 777 del 15 settembre 1943 — a deroga di quanto disposto dal punto 11 del provvedimento P. 650, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 29 marzo 1943 — ha consentito ai farmacisti ed ai commercianti al minuto di vendere le garze non tipo, non munite delle indicazioni prescritte al comma 9 della circolare suindicata, *sino al 31 ottobre 1943.*

Tali commercianti per detti articoli non potranno praticare prezzi superiori ai relativi costi di fattura, maggiorati del 60 % per gli acquisti fatti direttamente presso il fabbricante o del 40 % per gli acquisti fatti presso il grossista.

(2935)

Riassunto del provvedimento P. 807 del 18 settembre 1943 relativo ai prezzi del raion all'acetato

Il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, con provvedimento P. 807 del 18 settembre 1943, a modifica del provvedimento P. 618, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 43 del 22 febbraio 1943, ha stabilito i prezzi massimi di vendita del raion all'acetato, tipo 2, nella misura che risulta dalla sottoindicata tabella.

Detta tabella sostituisce a tutti gli effetti la tabella *B* del provvedimento citato.

I prezzi relativi sono applicabili a partire dalle fatturazioni delle assegnazioni del mese di settembre 1943:

TABELLA *B*.

Tipo 2. — RAION ALL'ACETATO (1):

in matasse:

a) *qualità lucida:*

titolo 45 denari	L. 67,25 al kg.
» 60 »	» 61,70 »
» 75 »	» 58,35 »
» 100 »	» 55 — »
» 120 »	» 52,75 »
» 150 »	» 51,15 »
» 200 »	» 50,65 »
» 300 »	» 50,35 »

Maggiorazioni per lavorazioni supplementari:

b) *trattamento di opacità*	L. 2,80 al kg. di suppl.
c) *trattamento di semiopacità*	» 1,40 » »
d) *tintura in pasta*	» 15 — » »
e) *torsione « velo »* (1200 giri)	» 7,20 » »
f) *tintura in matasse:*	
colori scuri	» 20,80 » »
colori chiari	» 15,85 » »
g) *paraffinatura*	» 6 — » »

(1) Contributo maggior costo imballaggio L. 0,20 al kg.

(2934)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 10
dal 16 al 31 maggio 1943

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Alessandria	Sala Monferrato	E	—	1
Aosta	Vico Canavese	E	—	1
Id.	Locana	E	—	1
Asti	Monastero Bormida	B	—	1
Bari	Riano di Puglia	B	—	1
Benevento	Airola	O	—	1
Campobasso	Boiano	B	1	—
Foggia	San Giovanni Rotondo	O	—	1
Id.	Volturino	B	1	—
L'Aquila	Vittorito	B	1	—
Matera	Matera	B	1	—
Napoli	Vico Equense	B	—	1
Pavia	Sannazzaro de' Burgondi	B	—	1
Id.	S. Giorgio Lomellina	B	—	1
Pola	Pola	B	—	2
Rieti	Posta	B	1	—
Terni	Montecastrilli	B	1	—
Id.	Narni	B	1	—
Torino	Borgaro	B	—	1
Trieste	S. Dorligo della Valle	B	—	1
Varese	Malnate	B	—	1
Viterbo	Tuscania	B	—	1
			7	16
	Carbonchio sintomatico			
Bolzano	Prato Stelvio	B	1	—
Rieti	Configni	B	—	1
Torino	Airasca	B	—	1
Id.	Collegno	B	—	2
			1	4
	Afta epizootica			
Alessandria	Alluvioni	B	—	1
Id.	Cambiò	BS	—	2
Id.	Valenza	O	1	—
Arezzo	Arezzo	B	—	1
Belluno	Chies d'Alpago	O	—	3
Id.	Rocca Pietore	B	35	—
Id.	Id.	O	30	—
Id.	Id.	Cap	30	—
Bergamo	Caravaggio	B	2	2
Bologna	Bologna	B	2	—
Bolzano	Appiano	B	—	2
Id.	Brunico	B	—	1
Id.	Nova Ponente	O	—	4
Id.	Rasun Valdaora	B	—	7
Id.	Renòn	B	—	2
Brescia	Rovato	B	1	—
Id.	Montichiari	B	1	—
Id.	Pedergnaga	B	1	—
Id.	Leno	B	1	—
	Segue: *Afta epizootica*			
Brescia	Padenghe	B	1	1
Id.	Torbole Casaglia	B	—	1
Id.	Bagnolo Mella	B	—	1
Caltanissetta	Mazzarno	B	1	—
Enna	Assoro	BO	1	—
Id.	Leonforte	B	1	—
Firenze	Bagno a Ripoli	B	4	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Firenze	BS	13	1
Id.	Prato	B	3	—
Id.	Vaglia	B	1	—
Foggia	Troia	O	1	—
Mantova	Quingentole	B	20	2
Id.	Roncoferraro	B	—	1
Id.	S. Giovanni Dosso	B	—	1
Id.	Serravalle Po	B	—	1
Id.	Villa Poma	B	—	1
Milano	Peschiera Borromeo	B	—	1
Id.	Seveso	B	—	1
Modena	Castelfranco Emilia	B	8	6
Id.	S. Cesario sul Panaro	B	3	4
Id.	Savignano	B	2	—
Padova	Padova	B	1	—
Pavia	Bastida Pancarana	B	1	—
Perugia	Marsciano	B	—	4
Id.	Perugia	BOS	10	3
Piacenza	Calendasco	B	—	1
Id.	Piacenza	B	—	1
Id.	Ziano	B	1	—
Roma	Roma	B	2	—
Id.	Marino	S	—	1
Terni	Terni	BS	1	3
Torino	Bobbio Pellice	Cap	—	3
Id.	Carignano	B	—	1
Id.	Carmagnola	B	—	2
Id.	Poirino	B	—	2
Id.	Viù	B	—	1
Trento	Strigno	B	3	—
Id.	Terlago	BO	1	4
Id.	Trento	B	—	1
Id.	Vezzano	B	4	1
Treviso	Farra di Soligo	B	6	—
Id.	Moriago	B	3	—
Id.	Sernaglia	B	2	3
Id.	Susegana	B	1	—
Trieste	Trieste	B	1	—
Varese	Castiglione Olona	B	—	1
Id.	Sumirago	B	—	1
Venezia	Pramaggiore	B	1	—
Vicenza	Tezze	B	—	1
			202	81
	Malrossino dei suini			
Alessandria	Basaluzzo	S	1	1
Id.	Predosa	S	—	1
Ascoli Piceno	Castignano	S	1	—
Asti	Rocca d'Arazzo	S	—	1
Id.	Villanova d'Asti	S	—	1
Avellino	Serino	S	—	3
Belluno	Belluno	S	—	1
Id.	S. Pietro Cadore	S	—	2
Id.	Santo Stefano Cadore	S	—	1
Bergamo	Misano Gera d'Adda	S	—	1
Bologna	Crevalcore	S	1	—

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Bologna	Bazzano	S	—	3
Id.	Monteveglio	S	—	3
Id.	Castello di Serravalle	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	3	—
Campobasso	Fornelli	S	1	—
Id.	Palata	S	—	1
Id.	Pozzilli	S	—	1
Chieti	Guilmi	S	—	1
Cosenza	Bisignano	S	1	—
Cremona	Vescovato	S	1	—
Ferrara	Bondeno	S	1	3
Id.	Cento	S	—	1
Id.	Ferrara	S	1	12
Id.	Mesola	S	—	4
Id.	Portomaggiore	S	1	7
Id.	Santagostino	S	1	—
Fiume	Laurana	S	—	5
Foggia	Castelnuovo Daunia	S	8	—
Id.	Motta Montecorvino	S	—	1
Id.	Volturara Appula	S	—	1
Id.	Volturino	S	1	7
Gorizia	Farra d'Isonzo	S	1	1
Id.	Romans d'Isonzo	S	1	—
Id.	S. Martino Quisca	S	1	—
L'Aquila	Pratola Peligna	S	1	—
Matera	Accettura	S	1	—
Id.	Craco	S	1	—
Id.	Ferrandina	S	1	—
Id.	Grassano	S	1	1
Id.	Matera	S	2	1
Id.	S. Mauro Forte	S	1	1
Id.	Stigliano	S	6	1
Id.	Tursi	S	1	—
Milano	Codogno	S	1	—
Id.	Lainate	S	1	—
Id.	Milano	S	2	—
Id.	Vanzago	S	1	—
Modena	Montese	S	—	1
Novara	Grignasco	S	1	—
Padova	Gazzo	S	1	—
Id.	Padova	S	1	—
Parma	Langhirano	S	—	1
Id.	Medesano	S	—	1
Id.	Montechiarugolo	S	—	2
Id.	Noceto	S	—	1
Id.	Roccabianca	S	—	1
Id.	S. Lazzaro Parmense	S	—	3
Perugia	Città di Castello	S	—	1
Id.	Perugia	S	2	2
Reggio Emilia	Boretto	S	—	2
Id.	Campegine	S	—	1
Id.	Castelnovo di Sotto	S	—	2
Id.	Cavriago	S	—	2
Id.	Gattatico	S	—	2
Id.	Gualtieri	B	—	4
Id.	Novellara	B	—	2
Id.	Reggio Emilia	B	—	2
Rovigo	Ariano nel Polesine	B	1	—
Id.	Contarina	B	2	—
Id.	Papozze	B	2	—
Id.	Rovigo	B	1	—
Salerno	Buccino	B	2	—
Id.	Campagna	B	6	—
Id.	Colliano	B	—	4

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Taranto	Martina Franca	B	1	—
Teramo	Teramo	B	7	4
Torino	Vinovo	B	—	1
Trento	Egna	S	—	1
Id.	Folgaria	S	—	1
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Termeno	S	—	1
Id.	Trento	S	—	2
Treviso	Chiarano	S	1	—
Id.	Conegliano	S	—	1
Id.	Crocetta del Montello	S	—	1
Id.	Farra di Soligo	S	2	1
Id.	Maser	S	—	1
Id.	Monastier	S	1	—
Id.	Paese	S	—	1
Id.	Ponzano Veneto	S	—	1
Id.	Possagno	S	—	1
Id.	Roncade	S	1	—
Id.	San Biagio di Callalta	S	1	—
Id.	San Fior	S	—	1
Id.	Sernaglia	S	2	—
Id.	Spresiano	S	1	—
Id.	Vedelago	S	1	—
Udine	Codroipo	S	—	2
Id.	Cordenons	S	—	3
Id.	Fagagna	S	1	—
Id.	Martignacco	S	1	2
Id.	Pasian di Prato	S	—	1
Id.	Porcia	S	—	1
Id.	Pordenone	S	—	3
Id.	Pradamano	S	—	1
Id.	Teor	S	2	1
Id.	Zoppola	S	—	1
Venezia	Cinto Caomaggiore	S	—	2
Id.	Portogruaro	S	—	2
Id.	Salzano	S	—	1
Id.	San Stino di Livenza	S	—	1
Id.	Spinea	S	—	1
Verona	Angiari	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	1
Id.	Gazzo Veronese	S	—	1
Id.	Nogara	S	—	2
Id.	Povegliano	S	—	1
Id.	Roverchiara	S	—	1
Id.	Sorgà	S	—	1
			79	151

Peste e setticimia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Acqua Santa	S	—	2
Id.	Ascoli	S	1	—
Id.	Monturano	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Bologna	Pieve Cento	S	—	1
Campobasso	Casa Calenda	S	3	—
Id.	Poggio Sannita	S	—	6
Id.	Sepino	S	—	3
Catanzaro	Casino	S	—	1
Id.	Cutro	S	—	1
Firenze	Firenze	S	1	—
Foggia	Casalvecchio di Puglia	S	—	1
Id.	Castelluccio Valmagg.	S	—	1
Id.	Castelnuovo Daunia	S	—	1
Id.	Faeto	S	1	—
Gorizia	Montenero d'Idria	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Milano	Besana Brianza	S	—	1
Modena	Bastiglia	S	—	1
Id.	Finale Emilia	S	—	1
Id.	Formigine	S	—	1
Id.	Mirandola	S	—	1
Id.	S. Felice sul Panaro	S	1	—
Id.	Fiorano	S	—	1
Nuoro	Orroli	S	—	1
Id.	Gairo	S	—	25
Perugia	Città di Castello	S	2	—
Roma	Roma	S	2	2
Sassari	Chiaramonti	S	2	—
Treviso	Motta di Livenza	S	1	—
Trieste	Trieste	S	—	1
			17	53
	Morva			
Bari	Barletta	E	2	—
Foggia	Manfredonia	E	1	—
			3	—
	Farcino criptococcico			
Bari	Sannicandro	E	1	—
Id.	Terlizzi	E	1	—
Cosenza	Cosenza	E	1	—
Id.	Spezzano Albanese	E	3	—
Imperia	Ventimiglia	E	1	—
Lecce	Lecce	E	—	1
Napoli	Cercola	E	—	1
Id.	Napoli	E	11	—
Id.	Sessa Aurunca	E	1	—
Id.	San Gennaro	E	—	2
Salerno	Serre	E	—	2
Spalato	Castel Nuovo di Trau	E	1	—
			20	6
	Rabbia			
Bari	Spinazzola	E	—	1
Catanzaro	Sambiase	Can	—	1
Cattaro	Teodo	Can	—	1
La Spezia	Arcola	Can	—	1
Id.	La Spezia	Can	—	6
Id.	Sarzana	Can	—	1
Matera	Tricarico	Can	1	—
Napoli	Napoli	Fl	—	15
Id.	Nola	Fl	—	1
Roma	Roma	Fl	2	—
Salerno	Agropoli	Can	1	—
Id.	Nocera Inferiore	Can	1	—
			5	27
	Rogna			
Alessandria	Acqui	E	1	—
Id.	Alessandria	E	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	E	1	—
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	O	6	—
Asti	Montechiaro	E	1	—
Id.	Id.	B	—	1
Bari	Sannicandro	E	1	—
Benevento	Cerreto Sannita	O	—	3
Campobasso	Guglionesi	O	1	—
	Segue: *Rogna*			
Campobasso	Sant'Angelo del Pesco	O	1	—
Id.	San Pietro Avellana	O	1	—
Id.	Montecilfone	O	1	—
Catanzaro	Crotone	O	1	—
Id.	Cutro	O	1	—
Id.	Marcedusa	O	1	—
Id.	Roccadineto	O	1	—
Id.	Isola di Capo Rizzuto	O	—	5
Id.	Verzino	O	—	20
Chieti	Gessopalena	O	1	—
Cosenza	Cariati	O	4	—
Id.	Spezzano Albanese	O	1	—
Firenze	Firenze	E	1	1
Avellino	Accadia	O	1	—
Id.	Serra Capriola	O	4	—
Id.	Casalnuovo Monterotaro	O	1	—
Id.	Troia	O	2	—
Id.	Castelluccio Valmaggiore	O	1	—
Id.	Volturara Appula	O	1	—
Id.	Celle San Vito	O	2	—
Id.	Cerignola	O	1	—
Id.	Chieuti	O	2	—
Id.	Deliceto	O	1	—
Id.	Faeto	O	4	—
Id.	Lesina	O	1	—
Id.	Orta Nova	O	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O	2	—
Forlì	Cesena	O	1	—
Grosseto	Manciano	O	1	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Imperia	Imperia	E	1	—
L'Aquila	Anversa	O	—	1
Matera	Miglionico	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Perugia	Foligno	O	1	—
Rieti	Borgocollefegato	O	2	—
Id.	Poggio Moiano	O	1	—
Roma	Roma	O	1	1
Id.	Guidonia	O	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Carpineto Romano	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Colleferro	O	2	—
Salerno	Capaccio	O	2	—
Id.	Postiglione	O	1	—
Id.	Ricigliano	O	2	—
Id.	Sanza	O	2	—
Taranto	Crispiano	O	2	—
Terni	Amelia	O	2	—
Trento	Tesero	Cap	—	1
Viterbo	Bagnoregio	O	4	—
Id.	Barbarano	O	1	—
Id.	Bieda	O	9	—
Id.	Civitacastellana	O	1	—
Id.	Fabrica	O	1	—
Id.	Farnese	O	1	—
Id.	Gallese	O	—	1
Id.	Montalto di Castro	O	2	—
Id.	Tuscania	O	2	—
Id.	Veiano	O	1	—
Id.	Viterbo	O	2	—
			108	34

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Caltanissetta	Campofranco	O	—	1
Id.	Milena	O	1	—
Id.	Mussomeli	O	—	5
Foggia	Rignano Garganico	O	1	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	O	3	—
Matera	Tricarico	O	1	—
Roma	Pomezia	O	1	—
Salerno	Postiglione	O	2	—
			9	6
Aborto epizootico				
Alessandria	Predosa	B	—	1
Asti	Dusino S. Michele	B	—	1
Id.	Montechiaro	B	—	1
Bergamo	Alzano Lombardo	B	—	1
Bologna	Crevalcore	B	—	1
Bolzano	Malles	B	1	—
Cremona	Scandolara Ripa Oglio	B	—	1
Ferrara	Mesola	B	—	1
Forlì	Cesena	B	1	—
Id.	Forlì	B	1	—
Novara	Novara	B	2	—
Id.	Borgolavezzaro	B	1	—
Id.	Casaleggio	B	1	—
Id.	Casalino	B	4	—
Id.	Casalvolone	B	1	—
Id.	Granozzo	B	1	—
Id.	San Pietro Mosezzo	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Rieti	Rieti	B	—	1
Salerno	Buccino	O	2	—
Id.	San Gregorio Magno	O	2	—
Id.	Sanza	O	—	3
Udine	Aquileia	O	1	—
Id.	Azzano Decimo	O	1	—
Id.	Prata di Pordenone	O	1	—
Id.	San Giorgio di Nogaro	B	1	—
			23	11
Tubercolosi bovina				
Bari	Giovinazzo	B	1	—
Id.	Molfetta	B	—	1
Ferrara	Bondeno	B	—	1
Id.	Cento	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	8
Id.	Iolanda di Savoia	B	—	1
Id.	Portomaggiore	B	—	1
Ravenna	Cervia	B	—	2
Id.	Ravenna	B	—	3
			1	18
Diarrea dei vitelli				
Parma	Noceto	B	—	1
Reggio Emilia	Gattatico	B	—	2
Udine	Tarvisio	B	—	1
			—	4
Influenza equina				
Rovigo	Adria	E	—	1
			—	1
Setticimia emorragica bovina				
Cremona	Soncino	B	—	1
Sassari	Chiaramonti	B	1	—
Id.	Perfugas	B	1	—
			2	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Barbone bufalino				
Salerno	Battipaglia	Buf	1	—
Id.	Capaccio	Buf	—	1
Id.	Eboli	Buf	1	—
Id.	Pontecagnano	Buf	1	—
			3	1
Difterite aviaria				
Sassari	Arzachena	P	1	—
			1	—
Colera dei polli				
Bergamo	Alzano Lombardo	P	—	1
Bologna	Monterenzio	P	1	5
Brescia	Lonato	P	2	5
Cremona	Cicognolo	P	1	—
Mantova	Ceresara	P	1	—
Id.	Marcaria	P	4	—
Nuoro	Gairo	P	15	32
Id.	Isili	P	—	5
Id.	Ulassai	P	51	16
Pesaro Urbino	Macerata Feltria	P	3	—
Id.	Pergola	P	—	6
Id.	Pesaro	P	—	5
Id.	Piandimeleto	P	2	—
Id.	San Leo	P	2	—
Id.	Tavoleto	P	3	—
Teramo	Campli	P	—	1
Vercelli	Santhià	P	—	3
Id.	Tronzano	P	—	1
			85	69
Peste aviaria				
Firenze	Firenze	P	—	1
Fiume	Fiume	P	—	1
Grosseto	Roccastrada	P	2	—
Parma	Noceto	P	—	3
Rovigo	Castelmassa	P	—	3
Id.	Crespino	P	15	—
Id.	Gavello	P	15	—
Id.	Guarda Veneta	P	1	1
Id.	Polesella	P	2	—
Id.	Trecenta	P	1	—
Salerno	Eboli	P	—	3
Id.	Postiglione	P	—	2
Id.	Salerno	P	—	2
Id.	Sicignano degli Alburni	P	—	2
			36	18
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Alessandria	Bosco Marengo	P	1	3
Id.	Frugarolo	P	—	1
Id.	Gabiano	P	1	—
Id.	Viguzzolo	P	—	1
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	P	—	2
Id.	Ascoli Piceno	P	4	2
Id.	Castorano	P	2	—
Id.	Colli del Tronto	P	1	—
Id.	Falerone	P	3	4
Id.	Folignano	P	3	—
Id.	Lapedona	P	5	13
Id.	Maltignano	P	1	—
Id.	Monsampolo	P	1	—
Id.	Monterubbiano	P	3	4
Id.	Moresco	P	1	—
Id.	Rapagnano	P	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli*				
Ascoli Piceno	Roccafluvione	P	1	5
Id.	S. Benedetto del Tronto	P	6	—
Asti	S. Damiano d'Asti	P	4	7
Id.	Tonco	P	—	1
Bologna	Crevalcore	P	2	6
Id.	S. Giovanni in Persiceto	P	13	7
Brescia	Palazzolo sull'Oglio	P	—	1
Id.	Lonato	P	—	1
Cremona	Casalmorano	P	—	1
Id.	Grumello Cremonese ed Uniti	P	1	—
Id.	Ripalta Cremasca	P	1	—
Id.	S. Daniele Ripa Po	P	1	—
Id.	Soresina	P	1	—
Id.	Vailate	P	—	1
Forlì	Bagno di Romagna	P	—	3
Id.	Bertinoro	P	—	2
Id.	Cesena	P	21	315
Id.	Forlimpopoli	P	—	6
Id.	Gambettola	P	—	3
Id.	Meldola	P	5	2
Id.	Rimini	P	—	1
Lucca	Barga	P	—	1
Mantova	Castiglione	P	4	1
Id.	Medole	P	2	2
Id.	Ostiglia	P	2	1
Id.	Rodigo	P	5	4
Id.	Sermide	P	2	2
Matera	Colobraro	P	1	1
Id.	Grassano	P	1	22
Id.	Miglionico	P	—	1
Id.	Pomarico	P	—	1
Milano	Borghetto Lodigiano	P	—	1
Id.	Casaletto Lodigiano	P	—	1
Id.	Mairago	P	—	1
Id.	Massalengo	P	—	1
Id.	Ornago	P	—	1
Novara	Garbagna	P	1	—
Id.	Stresa Borromeo	P	2	—
Parma	Montechiarugolo	P	—	
Id.	Polesine Parmense	P	—	1
Id	Sala Baganza	P	—	1
Id	S. Lazzaro Parmense	P	—	12
Id	Soragna	P	6	3
Id.	Zibello	P	—	2
Piacenza	Castel S. Giovanni	P	—	4
Id.	Fiorenzuola	P	1	—
Id.	Vigolzone	P	—	4
Ravenna	Massa Lombarda	P	—	2
Id.	Ravenna	P	—	5
Reggio Emilia	Bibbiano	P	—	4
Id.	Gattatico	P	—	3
Id.	San Polo	P	—	4
Rieti	Leonessa	P	1	—
Teramo	Ancarano	P	—	6
Id.	Campli	P	—	3
Id.	Cellino Attanasio	P	—	1
Id.	Mosciano Sant'Angelo	P	—	22
Id.	Teramo	P	1	3
Id.	Sant'Egidio Vibrata	P	—	10
Terni	Acquasparta	P	—	1
Id.	Allerona	P	—	10
Id.	Alviano	P	—	2
Id.	Baschi	P	7	—
Id.	Castelgiorgio	P	10	32
Id.	Castel Viscardo	P	20	18
Id.	Guardea	P	—	—
Id.	Penna	P	15	—
Id.	Terni	P	5	—
Treviso	Arcade	P	2	—
Id.	Gaiarine	P	1	—
Id.	Mansuè	P	—	1
Udine	Campoformido	P	—	1
Id.	Pavia di Udine	P	—	1
Vercelli	Saluggia	P	—	10
Vicenza	Tezze	P	—	1
Id.	Vicenza	P	—	4
Viterbo	Canino	P	1	—
Id.	Montefiascone	P	1	—
Id.	Oriolo	P	1	—
Id.	Tuscania	P	1	—
Id.	Valentano	P	1	—
Id.	Viterbo	P	1	—
			178	600

RIEPILOGO
dal 16 al 31 maggio 1943 - N. 10

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	17	22	23
2	Carbonchio sintomatico	3	4	5
3	Afta epizootica	27	66	283
4	Malrossino dei suini	35	120	230
5	Peste o setticimia dei suini	15	30	70
6	Morva	2	2	3
7	Farcino criptococcico	7	12	26
8	Rabbia	8	12	32
9	Rogna	24	69	142
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	8	15
11	Aborto epizootico	12	26	34
12	Tubercolosi	3	9	19
13	Diarrea dei vitelli	3	3	4
14	Influenza equina	1	1	1
15	Setticimia emorragica bovina	2	3	3
16	Barbone bufalino	1	1	1
17	Difterite aviaria	1	1	1
18	Colera dei polli	9	18	174
19	Peste aviaria	6	14	54
20	Laringo tracheite infettiva dei polli	24	99	778

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

(2761)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.